

VareseNews

Controlli difficili al comando vigili «E' peggio di Guantnamo»

Pubblicato: Lunedì 23 Giugno 2003

Strutture della polizia locale inadeguate, organici comunali sottodimensionati e poi la privatizzazione del Consorzio Accam. Sono i temi caldi dell'estate per Rifondazione Comunista di Busto Arsizio. «E la situazione della giunta comunale non favorisce di certo il buon andamento della vita amministrativa» spiega il segretario cittadino del partito Carlo Cattaneo.

Ma le parole di Rifondazione diventano denuncia quando si parla del comando di polizia municipale bustese. «Peggio di Guantnamo» esclama Antonio Corrado capogruppo in consiglio comunale. Nei giorni scorsi tre stranieri sono stati infatti bloccati dai vigili e portati al comando per i controlli previsti dalla legge. Per dodici ore sono rimasti nello spogliatoio dove si cambiano i vigili. L'acqua e il cibo ad un certo punto sono stati assicurati solo grazie ad una volontaria. «Questo dimostra che il comando di vigili è inadeguato per svolgere determinate mansioni – spiega ancora Cattaneo – quando era stato discusso il bilancio avevamo richiesto di riservare una cifra per un centro di prima accoglienza, l'esigenza c'è e si eviterebbero situazioni limite come questa».

Rifondazione non attacca il personale della polizia locale. È la mancanza di personale a causare questi disagi e non solo al comando dei vigili. Anche l'anagrafe risente del sottodimensionamento. «L'anagrafe negli ultimi mesi e nonostante l'incremento di lavoro è stata depotenziata, il personale è passato da dodici a sette impiegati e il risultato è che ci sono persone che aspettano tre mesi per avere la residenza, perché in quell'ufficio può essere dislocato solo un vigile». Trentamila ore di straordinari nel solo 2002 e per il Prc è eccessivo e segno evidente che c'è bisogno di impiegati.

Ma non sono le uniche disfunzioni. Rischiano di saltare anche le vacanze per gli handicappati secondo Rifondazione. «Gli accompagnatori non sono più disposti a pagarsi il soggiorno, il viaggio per essere rimborsati solo dopo mesi e soprattutto non sono disposti a non ricevere l'indennità di trasferta» aggiunge ancora il segretario cittadino.

Angelo Lofano, consigliere del Prc illustra invece i limiti del vigile di quartiere. «Questo servizio è stato svolto dal personale sempre in straordinario – spiega – inoltre la formula della presenza a rotazione non funziona, il vigile di quartiere dovrebbe esserci sempre e coprire tutti i quartieri».

Infine c'è l'Accam. «Entro giugno dovrebbe partire la privatizzazione – dice Cattaneo – ma la situazione è controversa e preoccupante, a noi la bozza di regolamento non piace». Troppo liberista per Rifondazione per la quale c'è ancora uno spiraglio per evitare la privatizzazione. «Quando l'Accam sarà una spa, potrà fare di tutto». Ma per il Prc, l'Accam non può passare sopra la testa di ventisette comuni senza le necessarie tutele.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

